# Auditorium colmo in Api Lecco Sondrio per il romanzo su Crespi d'Adda

Auditorium di Api Lecco Sondrio colmo ieri sera per **Alessandra Selmi** e la presentazione del suo romanzo "**Al di qua del fiume. Il sogno della famiglia Crespi" (Editrice Nord)** che narra la nascita del cotonificio e del villaggio operaio a Crespi d'Adda tra la fine del 1800 e l'inizio del secolo successivo.
Un centinaio di persone hanno partecipato all'evento promosso dall'associazione delle piccole e medie industrie in collaborazione con la **Libreria Volante** di Lecco.
Prima dell'intervista **Isabella Spada**, giovane imprenditrice dell'azienda associata ad Api **Edilsider** di Calolziocorte, è salita sul palco per raccontare il filo che lega ciò che i Crespi realizzarono attorno alla loro fabbrica alle imprese di oggi: "*Quello che loro crearono 150 anni fa attorno al cotonificio oggi noi lo chiamiamo welfare aziendale. Noi oggi siamo gli eredi di quella storia pionieristica che stiamo portando avanti ogni giorno dove la persona e il suo benessere deve essere sempre al centro del nostro lavoro quotidiano*".
A seguire **Alessandra Selmi** è stata intervistata da Anna Masciadri di Api sul romanzo che l'autrice ha impiegato circa due anni per scrivere: "*E' un mix di realtà e fiction* – ha raccontato *-. I personaggi dei Crespi sono ovviamente reali, quelli degli operai inventati. Crespi d'Adda è un luogo magico, ti rapisce al primo sguardo, ancora oggi si è mantenuto perfettamente intatto questo luogo che ha rappresentato 150 anni fa un sogno, non solo per gli imprenditori ma anche per le centinaia di operai che ci hanno lavorato. Cristoforo e Silvio Crespi volevano dare ai loro dipendenti un lavoro e una vita dignitosa e credo ci siano riusciti*".

Ha chiuso la serata **Marco Piazza**, direttore di Api Lecco Sondrio: "*Per un'associazione di categoria è importante fare cultura d'impresa, tramandare le eccellenze del nostro*

*territorio e Crespi rappresenta uno dei punti massimi dell'industria italiana quando era ai suoi albori due secoli fa. Le nostre imprese, oggi, stanno cercando di portare avanti quell'idea di attenzione e cura nei confronti dei dipendenti, non a caso negli ultimi anni è cresciuto esponenzialmente il servizio welfare di Api. Siamo molto contenti che così tante persone abbiano accolto la nostra proposta culturale e siano state qui con noi questa sera*".

Anna Masciadri
Ufficio stampa